



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO

“Costruendo ponti: integrazione scolastica per minori migranti”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport;

Area 7: Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri;

Area secondaria 9: Attività di tutoraggio scolastico.

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è il miglioramento della qualità della vita di bambini e minori stranieri in età compresa tra i 5 e i 14 anni, che vivono in situazioni e contesti disagiati della periferia di Roma, attraverso l'attivazione di interventi educativi, di percorsi di animazione interculturale e attività di inclusione, con il coinvolgimento dei docenti, dei compagni e delle famiglie, al fine di sensibilizzare la comunità locale.

SEDI DI SVOLGIMENTO

CIPSI, Largo Camesena 16 - **Roma**, codice sede: 143316;

ALTRAMENTE - Scuola per Tutti, Via Francesco Laparelli 60 - **Roma**, codice sede: 141458.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

n. 6 volontari, senza vitto e alloggio, così suddivisi:

- n. 4 volontari, presso ALTRAMENTE - Scuola per Tutti, Via Francesco Laparelli 60 - Roma, codice sede: 141458;

- n. 2 volontari, presso CIPSI, Largo Camesena 16 - Roma, codice sede: 143316.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI

Gli obblighi dei volontari durante il periodo di servizio sono:

- aderire ai principi cardine e alla mission dell'organizzazione;
- mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, di adattamento e umiltà, lavorando in gruppo e in ottica di condivisione;
- disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio;
- flessibilità oraria qualora vi siano da svolgere attività in orari diversi da quelle della sede di servizio, per venire incontro alle esigenze dei destinatari e in caso di eventi pubblici che si svolgano nel fine settimana;
- redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione;
- partecipazione a seminari e periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;

- disponibilità a partecipare a incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

Gli enti Solidarietà e Cooperazione CIPSI e l'associazione Altramente sono chiuse le due settimane intermedie del mese di agosto, oltre alle festività riconosciute. Le attività di ufficio si svolgono dal lunedì al venerdì e, in caso di corsi specifici o eventi, saltuariamente anche il sabato e la domenica.

Per garantire la continuità del servizio nei giorni di chiusura della sede, gli/le operatori/trici volontari/e potranno svolgere le attività da remoto (in percentuale non superiore al 20% delle ore), secondo criteri, obiettivi e scadenze prefissate e precedentemente concordati con l'ente. Inoltre, al fine di garantire una piena partecipazione a tutte le attività elencate nel seguente progetto, gli/le operatori/trici volontari/e della sede CIPSI potranno prestare servizio presso la sede di Altramente per periodi circoscritti (durante iniziative di promozione o particolari eventi organizzati dall'associazione legati alle tematiche del progetto, durante il periodo di chiusura delle scuole per prendere parte ai percorsi laboratoriali rivolti ai minori migranti promossi dall'associazione Altramente o per eventuali necessità sorte in itinere).

N. 5 giorni di servizio settimanali, 25 ore a settimana per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La Formazione Generale dei volontari sarà realizzata a Roma, presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma, codice sede: 143316. Come da accreditamento CIPSI, 48 ore, unica tranche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica sarà offerta così come da accreditamento in 90 ore, unica tranche. La sede della formazione coincide con quella di attuazione del progetto.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito della Cooperazione Internazionale e di fornire nel dettaglio il più possibile nozioni e informazioni necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto e offrire loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. La formazione specifica sarà svolta in parte insieme e in parte nelle due sedi di attuazione del progetto; tale scelta è stata fatta nell'ottica di svolgere una formazione sul campo, continuata e continuativa, a contatto diretto con la realtà in cui il volontario andrà ad inserirsi. La formazione sarà svolta in proprio, da formatori dell'ente CIPSI e delle organizzazioni associate, comprese quelle delle sedi di attuazione del progetto.

Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali delle singole sedi e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso il "fare insieme le cose" lo avvieranno al servizio. Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continua garantito:

- da alcuni interventi specifici formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- dal lavorare quotidianamente con professionisti dell'educazione allo sviluppo, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe. Ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche.

Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani. Dal momento che la formazione specifica è rivolta spesso a volontari singoli o comunque a piccoli gruppi di giovani presenti nelle diverse sedi di realizzazione del progetto, sarà valorizzata la possibilità di accedere a colloqui personali con i responsabili del percorso formativo specifico per accompagnare e sostenere processi di elaborazione più personali dell'esperienza in corso.

La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di dias-film o documentari, con l'esposizione di esperienze; momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc...

Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, problem solving, brainstorming, secondo le seguenti dinamiche formative: dinamiche formali, per la trattazione di argomenti specifici o di approfondimento

rispetto all'attività pratica che l'operatore volontario è chiamato a svolgere; dinamiche non formali: poiché l'operatore volontario opera in gruppo, sia con altri operatori volontari che con operatori del settore, è opportuno l'utilizzo di giochi di ruolo, per favorire lo sviluppo personale e sociale dei partecipanti. Oltre a quelle già indicate, le tecniche seguite per lo svolgimento della formazione specifica sono:

- ascolto attivo e colloqui personali;
- testimonianze di esperti;
- tecniche di comunicazione;
- lavoro di gruppo;
- attività di laboratorio;
- questionari e riflessioni finali.

Argomento Formazione	Numero di ore	Nome dei formatori
Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	8	Guido Barbera
Modulo 2. Presentazione dell'ente e modello di cooperazione -Presentazione dell'ente CIPSI e identità e modello di cooperazione solidale del Cipsi -Presentazione dell'ente di accoglienza AltraMente-Scuola per tutti	4	Guido Barbera – 2 ore Patrizia Sentinelli – 2 ore
Modulo 3. Comunicazione e sensibilizzazione -Elementi di comunicazione: ufficio stampa, sito web e social networks -Educazione allo Sviluppo e campagne di opinione pubblica; convegni per promuovere solidarietà e diritti - Sensibilizzazione e principi della raccolta fondi	16	Nicola Perrone – 6 ore Roberto Musacchio – 6 ore Francesca Giovannetti – 4 ore
Modulo 4. La situazione dei minori stranieri in Italia -La situazione dei minori stranieri -Povertà, minori stranieri. Leggi nazionali e piani di zona nel territorio romano -Educazione allo Sviluppo nelle scuole: metodi e pratiche	16	Nicoletta Teodosi – 8 ore Patrizia Sentinelli – 5 ore Anita Curatola – 3 ore
Modulo 5. Percorsi educativi e laboratori didattici con minori stranieri -Animazione e laboratori: teoria e pratica -Laboratori educativi con minori stranieri in condizioni di disagio -La paura del diverso e il gruppo classe. La gestione dei conflitti. -Elaborare laboratori pratici di lettura, cineforum su tematiche sociali, sulle norme di sicurezza e l'educazione civica, anche in	32	Roberto Musacchio – 4 ore Patrizia Sentinelli – 6 ore Gloria Volpe – 4 ore Giulia Segna – 6 ore Paola Berbeglia – 8 ore Francesco Scardala – 4 ore

modalità DAD - La mediazione culturale - Esperienze di Servizio Civile		
Modulo 6. Organizzazione di eventi e incontri pubblici e pianificazione del lavoro -Iniziative territoriali ed Educazione nell’extrascolastico: eventi, assemblee, convegni, webinar... - Organizzazione di eventi pubblici - Organizzazione e pianificazione del lavoro, lavoro di gruppo e report	14	Roberto Musacchio – 6 ore Paola Berbeglia – 4 ore Francesco Scardala – 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO
 Il mondo dei migranti – Sostegno all’integrazione degli stranieri in Italia!
 Solidarietà e Cooperazione CIPSI - SU00023
 COMITATO ITALIANO PER L’UNICEF FONDAZIONE ONLUS - SU00476
 CESC PROJECT – SU00104
 COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA - SU00190

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
 Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Obiettivo 4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA
 Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
 L’intervento formativo sarà articolato in 28 ore complessive, così suddivise: 24 ore collettive, divise in 3 moduli formativi e 4 ore di colloqui individuali, una volta a settimana nell’ultima parte del progetto e per realizzare il programma studiato nella lezione frontale.

OBIETTIVO FORMATIVO: Appropriazione di strumenti utili per la facilitazione dell’allievo nell’elaborazione di un progetto di vita lavorativa, con riflessione e consapevolezza dei propri bisogni, aspettative e desideri in relazione alle proprie caratteristiche personali.

METODOLOGIA: Le attività formative privilegeranno interazione d’aula alternata da momenti di scambio e riflessione in gruppo. Si utilizzeranno schede, questionari, test, utili a mantenere l’attenzione e l’interesse a livelli tali da determinare l’apprendimento.

ATTIVITA’:
 I MODULO: Conoscenza di sé: attività finalizzate alla conoscenza di sé e alle caratteristiche personali richieste da diversi ambiti lavorativi. In questa fase si intende proporre ai volontari gli strumenti utili all’identificazione delle caratteristiche personali che possono essere idonee per trovare un lavoro: l’analisi e bilancio delle competenze e delle capacità tecniche acquisite utili per trovare un lavoro. Il modulo ha anche lo scopo di porre attenzione sulle capacità trasferibili, ossia quelle che è possibile utilizzare in diversi momenti e settori della vita e gli aspetti della personalità utili in un lavoro. Il modulo intende informare e analizzare insieme ai giovani le competenze richieste all’interno dei vari settori professionali.

II MODULO: Conoscere il mondo del lavoro: attività relative alla conoscenza del mondo delle professioni, modalità per la ricerca attiva del lavoro. Questo modulo offre informazioni sui vari ambiti professionali analizzandoli e dà informazioni concrete sulla fase dell’orientamento al lavoro, quella della vera e propria ricerca, attraverso l’analisi dei passi importanti nella ricerca del lavoro ossia l’iscrizione presso il Centro per l’Impiego

(CPI), la ricerca di offerte di lavoro, la preparazione del curriculum vitae, la candidatura. Inoltre, verranno date delle informazioni in merito ai diritti e doveri legati al lavoro.

III MODULO: Ipotesi di un progetto professionale. In questo modulo vengono dati gli strumenti atti a definire il proprio obiettivo professionale e pianificare le azioni. Le tappe analizzate riguarderanno il bilancio delle competenze, la definizione del proprio obiettivo professionale e l'elaborazione del progetto di vita. Per elaborare il bilancio delle competenze, attraverso le indicazioni date durante il primo modulo, si aiuteranno i giovani a fare una valutazione critica dell'insieme di competenze e capacità tecniche trasferibili, di ciò che si desidera all'interno del proprio lavoro, quale area professionale e tipo di lavoro interessa, tenendo conto sia degli aspetti positivi sia di quelli negativi.

Attività:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.